

QUARTA
SETTIMANA

Giovane, dico a te: Alzati!

Preghiera per i giovani
nel tempo della Resurrezione



ogni giorno

**Qualche indicazione pratica per entrare,
ogni giorno, nella preghiera.**

Fai silenzio attorno e dentro di te

Spegni il cellulare, il computer, trova uno spazio adatto al raccoglimento.

Inizia con il Segno di croce

Il segno della nostra liberazione.

Segui i passaggi che, di giorno in giorno, il sussidio ti suggerisce.

Là dove avverti domande, gusto o fatica... non scappare veloce, ma resta, ascolta di più, medita con maggiore intensità.

Chiudi ogni giorno con questa preghiera

Padre della luce,

tu che hai fatto risorgere Gesù dai morti,

rendendoci tutti figli nel figlio,

assisti con il tuo Spirito questa nostra storia:

i suoi grandi come i suoi piccoli.

Lui, il tuo Spirito di amore,

sostenga i nostri passi di risurrezione.

Amen.

4 maggio

Preghiamo con il Salmo

Salmi 41 e 42

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora.

Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio.

Uno spunto dal salmo

Il salmo ci dice che è giusto e sano avere sete di Dio. Quando mi sento "mancante" di qualcosa, mi viene spontaneo rivolgermi al Signore, o cerco sempre altrove la soluzione dei miei problemi?

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine

5 maggio

Dal Vangelo secondo Giovanni

vedi Gv 10,22-30

Ricorreva, in quei giorni, a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me».

Uno spunto per la giornata

Al Vangelo e a Gesù noi chiediamo continue richieste. Di rassicurarci, di manifestarsi, a volte anche di giustificarsi. Vogliamo che Lui fornisca garanzie. E noi, che garanzie offriamo? C'è nella nostra vita di fede, una pallida traccia della coerenza che chiediamo a Lui? Proviamo a seguire il Signore mettendoci del nostro, senza pretendere che ci porti sempre "sulle spalle".

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine

6 maggio

Preghiamo con il Salmo

Salmo 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Uno spunto dal salmo

Lodare Dio. Questa è l'attività più alta, nobile e gratificante a cui potremmo dedicarci. La lode contiene tutto: la consapevolezza della nostra fragilità; la gratitudine per la bontà di Dio; la gioia della Resurrezione. Lasciamo che il salmo, con il suo spirito gaudioso, guidi la nostra giornata e detti lo stile della nostra vita cristiana.

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine

7 maggio

Dal Vangelo secondo Giovanni

vedi Gv 13, 16-20

Dopo che ebbe lavato i piedi ai discepoli, Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica. Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma deve compiersi la Scrittura: “Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno”. Ve lo dico fin d’ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io sono.

In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».

Il Vangelo ci ispira

Gesù non si sottrae alle sue responsabilità, neanche quando si tratta di lasciarsi tradire da uno dei suoi. Sarebbe uno sforzo sovrumano, quasi impossibile. Ma Lui è Dio, e noi possiamo avere Dio in noi, se rimaniamo nella sua grazia. Ci siamo ricaricati con la forza della Pasqua. Essa è un’energia che va spesa per il bene. Sarà la vita, e dentro di lei lo Spirito Santo, a farci comprendere quando utilizzarla.

Concludi con la preghiera indicata all’inizio di queste pagine

8 maggio

Dal Vangelo secondo Giovanni

vedi Gv 14,1-6

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Spunti per un esame di coscienza

- Quanto spesso mi capita di abbandonarmi alla sfiducia piuttosto che alla speranza?
- Quante volte, al contrario, ho pensato di cavarmela con le sole mie forze?
- Ho ben presente che Gesù cammina davanti a me e mi prepara la strada, oppure troppo spesso lo considero una semplice comparsa nella mia vita?

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine

9 maggio

Dal Vangelo secondo Giovanni

vedi Gv 14, 7-14

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Uno spunto per la giornata

Si possono fare cose grandi, se si è in sintonia con Dio. Tendiamo a dimenticarcelo. Vogliamo fare cose grandi, ma a nostra immagine e somiglianza, non a quella di Dio. Forse, però, il progetto di Dio è migliore del nostro. Questo è il motivo per cui solo rimanendo in Lui possiamo fare cose grandi. Mi fermo qualche momento e sto alla sua presenza.

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine

10 maggio

Santifichiamo la domenica con la S. Messa.

Il Vangelo di Giovanni ci dice che Gesù è la via, la verità e la vita.

Una realtà tanto semplice, quanto dimenticata. "Concentrarci" su di essa potrebbe essere il proposito per la giornata.


Dal Vangelo secondo Giovanni

vedi Gv 14,1-7

Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Concludi con la preghiera indicata all'inizio di queste pagine



focr.it | diocesidicremona.it